

REG.

AGE/MA/EB

**CONVENZIONE TRA LA SOPRINTENDENZA AI BENI
CULTURALI E AMBIENTALI PER LA PROVINCIA DI
PALERMO – SEZIONE ARCHEOLOGICA – E LA SCUOLA
NORMALE SUPERIORE DI PISA**

PREMESSO

- che l'Assessorato dei Beni Culturali della Regione Sicilia intende proseguire e intensificare attraverso i propri organi tecno-scientifici l'esplorazione archeologica e la conoscenza storica della Sicilia Occidentale e più in particolare dell'area elima nel suo insieme, ai fini di una piena valorizzazione culturale dell'area in questione;
- che ai sensi del punto 1 dell'art.13 della L.R. n°80 dell'1.08.77 intende aprire rapporti di collaborazione con le Università e gli Istituti Universitari dell'opera dei quali la competente Soprintendenza si è avvalsa in precedenti lavori;
- che la Scuola Normale Superiore, per l'opera del Prof. Giuseppe Nenci, ordinario di Storia greca, e dei suoi collaboratori, prima mediante concessioni di scavi, e poi dal 1987 ad oggi grazie ad apposita convenzione, ha già instaurato rapporti di collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Palermo per l'esplorazione della Rocca d'Entella, sede dell'antica Entella, curando altresì l'edizione scientifica delle ricerche;
- che la Scuola Normale Superiore ha rappresentato il proprio interesse alla continuazione della collaborazione, dichiarando la propria disponibilità ad assumere la condirezione scientifica delle

ricerche archeologiche con la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali – Sezione Archeologica di Palermo, cui spetta per compito istituzionale la ricerca, la tutela e la salvaguardia dei Beni Archeologici esistenti nell'ambito giurisdizionale;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO:

- 1) La Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali, Sezione Archeologica di Palermo, rappresentata dal Soprintendente Dott.ssa Adele Mormino e la Scuola Normale Superiore rappresentata dal Direttore, Prof. Salvatore Settis, si impegnano a proseguire il rapporto di collaborazione per i prossimi due anni, collaborazione rinnovabile previa apposita convenzione, sempre che ricorra la piena soddisfazione di ambedue le parti, per la migliore conoscenza non solo sul piano archeologico ma anche storico e linguistico degli aspetti e dei problemi inerenti l'area della ricerca.
- 2) Le parti d'intesa predispongono, all'inizio di ogni nuovo rapporto di collaborazione, un programma di attività e il relativo piano finanziario occorrente per tutte le operazioni di ricerca, di studio e di pubblicazione per i due anni previsti dalla convenzione, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e P.I. per l'approvazione ed il relativo finanziamento nei limiti delle disponibilità di bilancio.
- 3) Le pubblicazioni relative agli scavi verranno edite, previo accordo scritto e verbalizzato di volta in volta dalle parti, su riviste specializzate o serie monografiche a cura dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e Ambientali o sulle Serie ufficiali della Scuola. Lo

studio dei materiali sarà a cura del personale scientifico dei due Enti sulla base di attribuzioni concordate.

- 4) Resta inteso che tutti i rapporti con organismi o amministrazioni esterne (comuni, province, etc.) inerenti l'oggetto di questa convenzione, si attestano alla Soprintendenza, che cura e coordina istituzionalmente tutte le iniziative e le attività volte alla salvaguardia, alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio archeologico della Provincia di Palermo. La Soprintendenza stessa si farà carico di portare avanti con i vari Enti ed organismi le richieste o le necessità espresse dalla Scuola, qualora debitamente motivate e condivise.
- 5) Le manifestazioni pubbliche inerenti i risultati degli scavi dovranno essere programmate, concordate ed effettuate in collaborazione tra i due istituti.
- 6) La Scuola Normale Superiore, avvalendosi delle proprie strutture didattiche, scientifiche e tecnico-amministrative, in particolare del Laboratorio di Storia, Archeologia e Topografia del Mondo Antico, diretto dal Prof. Carmine Ampolo, avrà cura di:
 - a) assicurare ogni assistenza tecnica sia nella fase di preparazione che nella fase di esecuzione delle ricerche archeologiche, alle quali si riserva di fare partecipare, sotto la propria responsabilità, propri docenti, ricercatori e studenti;
 - b) collaborare al restauro e alla conservazione delle strutture e dei reperti archeologici messi in luce durante le campagne di scavo;
 - c) fornire alla competente Soprintendenza i giornali di scavo e gli elenchi dettagliati dei materiali rinvenuti, registrati secondo un

provvisorio inventario di scavo, nonché copia completa di tutta la documentazione grafica, fotografica (controlucidi – negativi) entro tre mesi dalla conclusione della campagna di scavo;

- d) collaborare con la competente Soprintendenza nell'espletamento delle pratiche per la corresponsione dei premi di rinvenimento relativi sia alle strutture che ai materiali messi in luce;
 - e) segnalare tempestivamente qualsiasi rinvenimento fortuito nella zona di Entella o nel territorio circostante, nonché eventuali danni riscontrati al patrimonio archeologico.
- 7) La Soprintendenza, che si assumerà la Direzione dei Lavori e la condirezione scientifica delle ricerche, assicurerà la propria presenza durante lo scavo archeologico con i propri assistenti e operatori tecnici e quanti altri riterrà opportuno,
- 8) Rientrano nella presente convenzione eventuali ricerche e prospezioni del territorio del comune di Contessa Entellina al di fuori del sito di Rocca d'Entella che dovranno essere in ogni caso oggetto di specifica programmazione concordata tra le parti nel contesto del piano biennale da presentare all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali.
- 9) Alla fine del biennio, ed in ogni caso prima di ogni eventuale rinnovo, la Scuola Normale Superiore trasmetterà alla Soprintendenza di Palermo e all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali una dettagliata relazione sull'attività svolta.

Palermo,

Il Soprintendente

(Dott.ssa Adele Mormino)

Pisa,

Il Direttore

della Scuola Normale Superiore

(Prof. Salvatore Settis)